

## **Preventivo Esercizio 2017**

Il preventivo relativo all'Esercizio 2017 è strettamente collegato al documento programmatico triennale 2017/2019 di cui rappresenta la prima diretta applicazione, senza i possibili aggiornamenti previsti dall'art. 4 dello Statuto, stante la contemporanea definizione di entrambi.

La previsione degli investimenti patrimoniali, in base ad una stima realistica che tiene nel dovuto conto le difficoltà dell'attuale momento economico, a livello globale, e della conseguente instabilità dei mercati, si può complessivamente fissare in € 3.380.000,00, per come si evince dalla nota illustrativa che accompagna il preventivo economico finanziario.

Questo risultato al netto di tutti gli oneri, pari ad € 863.000,00 e delle imposte e tasse che ammontano ad € 110.000,00, consente un avanzo di esercizio di € 2.407,00. Ne consegue che detratte le somme relative all'accantonamento della riserve patrimoniali e quelle per l'accantonamento ai fondi del Volontariato, sono possibili erogazioni per complessivi € 1.294.308,00 di cui 1.165.000,00 nei settori rilevanti, ed €129.308,00 nel settore ammesso della Filantropia e Beneficenza.

### **Indirizzi operativi e modalità erogative**

In piena aderenza al documento programmatico triennale, vengono confermati, per l'esercizio 2017 i seguenti settori :

- Educazione, Istruzione e Formazione;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Filantropia e Beneficenza.

Tale conferma, a parte ogni altra considerazione, è suggerita dal fatto che le esigenze più pressanti del territorio di riferimento, sono tutte, riconducibili a questi settori. L'operatività della Fondazione continuerà ad articolarsi secondo le seguenti modalità:

#### **1) Erogazioni in favore di iniziative proposte da soggetti esterni**

In linea di massima, i contributi accordati potranno al massimo raggiungere il 40% del costo ipotizzato .

La scelta dei soggetti richiedenti sarà ispirata a questi criteri:

- regolarità e completezza delle istanze prodotte;
- competenza nel settore di riferimento;
- meritevolezza del progetto presentato;
- efficacia degli obiettivi da evidenziare con precisione;
- disponibilità di risorse proprie o di altri soggetti coinvolti.

Tali condizioni, imprescindibili, responsabilizzano i richiedenti, li spingono ad evitare le improvvisazioni, allargano la platea dei fruitori delle risorse. I beneficiari delle erogazioni, nel rispetto del regolamento devono essere soggetti che non perseguono finalità lucrative e che sono riconducibili a due categorie: soggetti privati no profit; istituzioni pubbliche con particolare riferimento agli enti che statutariamente concorrono alla formazione dell'Organo di Indirizzo, sempre nel rispetto del principio della sussidiarietà.

## **2) Iniziative proprie**

La Fondazione, attraverso la società strumentale Ce.P.A.Cu.D., darà innanzitutto continuità a quelle attività che hanno fatto registrare un alto livello di condivisione nelle comunità sociali e che contribuiscono ad esaltare il ruolo della Fondazione come soggetto attivo, capace di concorrere alla promozione del territorio e al suo sviluppo socio-economico.

Il Premio per la Cultura Mediterranea, la cui X edizione si è appena conclusa, occupa una posizione di assoluta priorità. Esso richiama, durante le riunioni della giuria e al momento della premiazione finale, personalità di rilievo che giungono dall'Italia e dall'estero, insieme con molti rappresentanti della stampa, comprese alcune televisioni straniere che raccontano il premio e contestualmente la Calabria, i suoi paesaggi, la sua storia, i suoi beni culturali. Saranno riproposte tutte le altre attività collegate al Premio come il Laboratorio di Lettura, L'Incontro con l'Autore, e tante altre iniziative anche di natura convegnistica che, prendendo spunto da un libro, un romanzo o un saggio, promuovono la riflessione su tematiche di sicuro interesse e di forte attualità. Queste iniziative coinvolgeranno, secondo moduli ormai consolidati, i giovani delle scuole della Calabria e della Lucania, incentivando in essi il gusto e la passione per la lettura, che è strumento indispensabile per la loro formazione.

È proprio per favorire la loro crescita culturale saranno incrementati gli investimenti nel settore dell'Educazione. In particolare si prevede di realizzare, per la provincia di Matera e quella di Reggio Calabria, un progetto di educazione alla cittadinanza attraverso la lettura del quotidiano in classe.

A tal fine, sono stati già attivati i rapporti con l'Osservatorio Permanente Giovani editori di Firenze che da anni è impegnato in questa delicata attività in tutto il territorio nazionale.

Si tratta di un progetto pilota che, nel corso del triennio, sarà esteso anche alle scuole di pari grado delle altre province. La lettura intelligente del giornale che Hegel raccomandava come "preghiera laica mattutina", contribuisce ad elevare lo spirito critico ed il senso civico dei giovani e ne stimola la disponibilità a partecipare alla vita democratica del paese.

Sempre sul terreno dell'Educazione, sarà continuata la collaborazione con il tribunale minorile di Catanzaro, con il quale, per due anni consecutivi, si è realizzato un interessante progetto sulla legalità: un progetto che, complessivamente ha coinvolto gli studenti di 50 scuole ricadenti sul territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Si tratta di questo: sulla base di documenti conservati nell'archivio del tribunale è stata predisposta la sceneggiatura di un processo che vede imputati alcuni giovani responsabili di fatti delittuosi. In ogni scuola partecipante si celebra il processo di cui sono protagonisti gli alunni nei ruoli imputati, di pubblici ministeri, di componenti il collegio giudicante, di difensori ecc. L'obiettivo dichiarato è già nel titolo del processo "Un processo simulato per evitare un processo vero".

L'iniziativa è apparsa subito di grande interesse e di forte efficacia. Per questo la Fondazione, nel corso di questo esercizio, cercherà di estenderla anche ad altre realtà territoriali. A tal fine sono stati già presi i necessari contatti con il presidente del tribunale minorile di Potenza.

Sempre sull'Educazione, saranno organizzate, nel territorio di riferimento, iniziative volte a rilanciare il valore dei sentimenti, che oggi non occupano certamente un posto d'onore, nella gerarchia delle cose ritenute utili e necessarie. Saranno coinvolti gli operatori scolastici, le famiglie e gli studenti, con il supporto di esperti che da anni lavorano in questo delicato terreno.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione organizzerà eventi finalizzati a far conoscere il ruolo che l'Ordine dei Minimi, fondato da San Francesco di Paola, ha svolto nella diffusione, in Italia e all'estero, del culto del giardino e dell'orto, con implicazioni importanti anche sul terreno della dieta mediterranea.

In occasione del VI centenario della morte del santo, la Fondazione ha promosso in tal senso una ricerca che è confluita in un libro in via di pubblicazione. L'opera, il 31 gennaio prossimo, sarà presentata a Roma, nella Biblioteca della Camera dei Deputati.

Da tale ricerca emerge che il cosiddetto "giardino alla francese" ha la sua matrice originaria nel giardino di Francesco di Paola e del suo Ordine dei Minimi.

Sarà ripresa anche la rilettura di alcuni "classici", autori ed opere che, secondo una felice affermazione di Italo Calvino, sono tali perché, pur avendo molti secoli di vita hanno ancora molte cose da dire. Si prevede nella prima metà del 2017, un incontro sull'attualità del Faust di Goethe, con l'intento di verificare se oggi non si corra, a livello globale, il rischio di cedere ad un Mefistofele del terzo millennio la propria anima dal momento che sono venuti meno, in una parte più e meno altrove, quei punti di riferimento che esaltano i sentimenti ed i valori.

Con lo stesso spirito, quello di raccogliere una lezione che viene da lontano, sarà continuata la riflessione sul rapporto tra legalità e giustizia, tra responsabilità e colpa, che è stata già al centro di una iniziativa della Fondazione nel passato. Per questo si prenderà spunto da alcune opere di Sofocle, L'Antigone, l'Edipo RE, l'Edipo a Colono ecc.

Il problema evoca la necessità di dar vita ad un nuovo umanesimo, di cui, da più parti, si lamenta l'assenza con tutti i conseguenti effetti negativi.

Si avvieranno anche altre iniziative. Nel settore filantropico si guarderà con attenzione alle categorie più deboli, a partire da coloro che sono diversamente abili, che da più tempo reclamano il diritto di poter fruire dei beni culturali disponibili sul territorio abolendo tutti gli ostacoli che vanificano tale possibilità.

La Fondazione concorderà anche con alcune istituzioni scolastiche la realizzazione di progetti pilota che mirano a sensibilizzare i ragazzi e le famiglie sulle conseguenze nefaste dell'alimentazione sbagliata, e saranno anche organizzati incontri sul fenomeno allarmante del bullismo e su quello devastante della violenza contro le donne utilizzando ove possibile i contributi del cinema e del teatro.

C'è poi, tra le iniziative promosse direttamente dalla Fondazione, la necessità di attivare alcuni bandi su tematiche specifiche che investono, in via prioritaria, i settori rilevanti.

Ci si riferisce ai beni culturali e alla possibilità di creare un sito da aggiornare periodicamente in modo da renderne più agevole la diffusione della conoscenza.

Sulla ricerca scientifica, previo accordo con le università e i centri di ricerca, si agevolerà la partecipazione dei giovani calabresi e lucani, in possesso di laurea, a corsi di specializzazione in settori avanzati, anche all'estero. E ciò attraverso un bando specifico e le relative selezioni.

I bandi, ovviamente, conterranno tutti gli elementi necessari in ordine agli obiettivi alle condizioni di ammissibilità, ai termini di partecipazione, ai criteri di selezione, alla entità del contributo in favore dei vincitori.

Per ogni bando, sarà prevista una prima fase di preselezione che impegnerà coloro che aspirano a partecipare a presentare entro i termini prestabiliti e con le modalità rese pubbliche le idee guida del progetto che si intende realizzare.

Da quanto si è detto, appare evidente che l'attenzione della Fondazione sarà rivolta in maniera particolare al mondo giovanile che, soprattutto nelle regioni dell'estremo sud, è attraversato da grandi difficoltà, evidenziate dalla piaga della disoccupazione che ha ormai raggiunto livelli incompatibili con la tenuta di una pacifica convivenza civile, con tutti i rischi delle possibili devianze.

Sempre per quanto riguarda i giovani, a partire dal primo esercizio la Fondazione renderà pubblico un bando destinato alle scuole che intendono continuare o avviare un percorso formativo legato alla edizione di un giornalino scolastico.

L'intendimento, che sarà precisato nel relativo bando, è quello di concentrare i contenuti del giornalino sulla realtà nella quale i singoli istituti scolastici vivono ed operano per metterne in evidenza la storia, le tradizioni locali, il patrimonio artistico culturale, il paesaggio, l'esistenza o meno di biblioteche, eventuali elementi di degrado eccetera.

L'iniziativa, evidentemente, mira a colmare un vuoto di conoscenza che è assai diffuso tra le giovani generazioni le quali spesso ignorano la storia dei propri luoghi ed i personaggi che hanno contribuito a farla, anche se i loro nomi sono scritti nella toponomastica o incisi sui monumenti.

Solo attraverso la conoscenza si valorizzano i patrimoni storico-culturali e si creano le condizioni perché essi vengano vissuti e sentiti come base fondativa del profilo identitario di una intera comunità, nella quale riconoscersi consapevolmente.

Non è escluso che nel corso dell'esercizio, possano avviarsi altre iniziative contenute nel documento programmatico triennale come la scuola di doppiaggio e la creazione di laboratori tecnici finalizzati alla creazione di competenze in settori tecnici legati all'attività del cinema e del teatro.